



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201990900122489
Data Deposito	24/05/1990
Data Pubblicazione	24/11/1991

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
D	07	B		

Titolo

DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO DI UNA ESTREMITA' DI UNA CINGHIA AD UN TRAVE RSINO DI UNA FIBBIA

64281/18/90

STUDIO TECNICO
Ingg. Luigi e Pietro Battello
Via Col d'Ercole 23 - VICENZA
Tel. (0444) 961110 - FAX 961144

D E S C R I Z I O N E

del modello di utilità avente per titolo:

"DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO DI UNA ESTREMITA' DI UNA
CINGHIA AD UN TRAVERSINO DI UNA FIBBIA"

della Ditta EUROFLEX s.r.l.

con sede a MARENO DI PIAVE (Treviso) Via Conti Agosti, 147.

Inventore designato: Sig. MILANESE PIER ANTONIO

Depositata il 24 MAG. 1990

Il presente modello riguarda un dispositivo di bloccaggio di una estremità di una cinghia ad un traversino di una fibbia.

Come è noto con il termine di fibbia si intende un fermaglio, munito di almeno una traversa e di una coppia di longheroni, nonché di un dispositivo in grado di bloccare una cinghia o simile alla fibbia stessa.

In particolare per trattenere oggetti e pacchi posti al di sopra dei portapacchi per autoveicoli vengono spesso utilizzate delle cinghie di lunghezza relativamente elevata (dell'ordine di qualche metro) le quali presentano come elemento di regolazione della loro lunghezza utile una fibbia con due longheroni laterali uniti da un traversino al quale viene fissata una delle estremità della cinghia.

L'altro capo della cinghia viene fatto passare nello



spazio compreso fra un'aletta dotata di possibilità di movimento attorno ad un alberino trasversale rispetto alla fibbia ed un blocchetto di riscontro, che resta viceversa fisso.

In questo modo l'utente ha la possibilità di variare a piacere la lunghezza del cappio della cinghia che si estende dal traversino a cui è fissato uno dei capi della cinghia stessa, alla zona di bloccaggio determinata dalla zona di contatto fra l'aletta e il relativo elemento di riscontro.

Per fissare l'estremità della cinghia al traversino di cui sopra, si fa passare detta estremità a cappio attorno al traversino e quindi si provvede a cucire o a rivettare detta estremità sulla parte della cinghia sottostante.

Ciò provoca dei notevoli problemi dal punto di vista produttivo in quanto l'operazione di cucitura o rivettatura richiede degli appositi macchinari, nonché dei notevoli tempi per la sua effettuazione.

Inoltre l'utente incontra delle notevoli difficoltà nel caso in cui desideri liberare la cinghia dal traversino; infine nel caso in cui egli dopo aver liberato la cinghia dal traversino, intenda nuovamente bloccarla al suddetto, incontrerà dei notevoli problemi per effettuare nuovamente la cucitura o la rivettatura

che in ogni caso non potrà mai risultare perfettamente eseguita, a livello artigianale.

Scopo del presente modello è quello di prevedere un efficace dispositivo in grado di consentire il bloccaggio delle estremità di una cinghia ad un traversino di una fibbia che sia esente dagli inconvenienti sopra descritti, non necessitando in particolare di cuciture, rievettature o simili.

Ciò si ottiene, secondo il modello, facendo in modo che il traversino presenti una superficie seghettata, attorno alla quale viene posta l'estremità della cinghia da bloccare, sopra la quale viene posto un elemento di forma arcuata, imperniato in corrispondenza di un suo bordo trasversale ad un ulteriore elemento viceversa solidale e disposto trasversalmente rispetto ai longheroni; il bordo anteriore del primo elemento presenta mezzi di aggancio al bordo trasversale esterno del traversino, così come sulla porzione di superficie di detto primo elemento che va a porsi contro l'estremità della cinghia è presente una pluralità di elementi appuntiti in corrispondenza dei quali, sul traversino, sono presenti dei fori.

Nelle rivendicazioni dipendenti sono presenti vantaggiose forme di realizzazione del dispositivo di cui al modello riguardanti la forma dei mezzi di imperniamento

dell'elemento di copertura ed i mezzi di agganciamento.

La fibbia in cui è presente il dispositivo di cui al modello si presta in modo particolare ad essere realizzata in materia plastica mediante stampaggio; ciò risulta utile, oltre che da un punto di vista costruttivo, anche da un punto di vista funzionale, in quanto in tal caso non si rischia di rovinare la vernice delle automobili sulle quali tali fibbie vengono molto spesso utilizzate, come già detto in precedenza.

Queste ed altre caratteristiche del modello verranno ora qui di seguito descritte in dettaglio, con l'aiuto della tavola di disegni allegata, dove:

le figure 1 e 2 rappresentano rispettivamente una vista laterale ed una in pianta dall'alto del dispositivo di cui al modello;

la fig. 3 rappresenta una vista in sezione trasversale del dispositivo di cui al modello, effettuata secondo la linea III - III di fig. 2;

la fig. 4 rappresenta una vista in pianta dall'alto del dispositivo di cui al modello, privo di cinghia;

le figure 5, 6, 7 rappresentano rispettivamente una vista in pianta dal basso, una vista laterale ed una vista in pianta dall'alto dell'elemento di bloccaggio dell'estremità della cinghia al traversino.

In queste figure si vede che il dispositivo di cui al

modello è presente in una fibbia con una coppia di

longheroni 1 disposti parallelamente, collegati trasversalmente in corrispondenza di una loro estremità da un traversino 2, in corrispondenza del quale viene bloccata una delle estremità 3 della cinghia 4.

Al fine di favorire il trattenimento dell'estremità 3 della cinghia sul traversino 2, è previsto che il suddetto presenti in corrispondenza del suo bordo rivolto verso l'esterno due superfici seghettate 14 e 14' in corrispondenza delle quali va a piegarsi la cinghia stessa.

Al di sopra di tale estremità viene posto un elemento 9 di forma arcuata; esso è imperniato in corrispondenza del suo bordo posteriore ad una struttura 6 solidale ai longheroni e posta trasversalmente tra i suddetti.

Vantaggiosamente l'imperniamento dell'elemento 9 è garantito da un listello 7, posto posteriormente rispetto alla parte 6, al di sotto del quale va a sistemarsi un prolungamento posteriore 8 del bordo trasversale rivolto verso l'interno dell'elemento 9 stesso.

In corrispondenza della superficie esterna dell'elemento arcuato 9 è presente una pluralità di elementi appuntiti 10, i quali, quando l'elemento 9 è in posizione abbassata, vanno ad appuntarsi sulle estremità

della cinghia 3.

Sul traversino 2, in posizione corrispondente a quella degli elementi appuntiti di cui sopra, è viceversa presente una serie di fori 11, in cui le estremità delle punte possono infossarsi, trascinandovi porzioni della cinghia, evitando in questo modo che l'elemento arcuato resti in posizione parzialmente sollevata.

Anteriormente l'elemento arcuato presenta un mezzo di aggancio con il bordo trasversale esterno del traversino 2.

Questo mezzo vantaggiosamente consiste in un risalto 12, rivolto verso l'interno, presente sul bordo della finestra 13, ricavata sulla parte esterna di detto elemento arcuato.

Con tale disposizione costruttiva si ottiene il risultato di bloccare efficacemente l'estremità della cinghia, senza necessità di doverla collegare a cappio in modo solidale, attorno al traversino, come nel caso dei dispositivi di tipo noto.

Si noterà inoltre che il dispositivo di cui al modello si presenta anche costruttivamente molto semplice, essendo realizzato con pochissimi elementi costituenti, risultando così particolarmente affidabile, oltre che intrinsecamente poco costoso, soprattutto se esso viene realizzato in materia plastica mediante stampaggio.

RIVENDICAZIONI

1. DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO DI UNA ESTREMITA' DI UNA CINGHIA AD UN TRAVERSINO DI UNA FIBBIA, la quale comprende una coppia di longheroni (1), collegati reciprocamente ad una estremità del traversino (2) di cui sopra, al quale è fissata una estremità della cinghia, il dispositivo essendo caratterizzato dal fatto che il traversino (2) presenta una o più superfici seghettate (14, 14') attorno alla quale viene piegata l'estremità (3) della cinghia che deve restare fissa, sopra la quale viene posto un elemento (9) di forma arcuata, imperniato in corrispondenza di un suo bordo trasversale ad un mezzo (6) solidale e disposto trasversalmente rispetto ai longheroni, mentre il suo bordo anteriore presenta mezzi di aggancio al bordo trasversale esterno del traversino (2), sulla porzione di superficie dell'elemento arcuato (9) che va a porsi contro l'estremità (3) della cinghia essendo presente una pluralità di elementi appuntiti (10) in corrispondenza dei quali, sul traversino (2) sono presenti dei fori (11).

2. DISPOSITIVO, secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che l'elemento di imperniamento tra l'elemento arcuato (9) e la parte fissa (6) è costituito da un listello (7) solidale alla parte fissa

suddetta, al di sotto del quale va sistemato un prolungamento posteriore (8) del bordo trasversale rivolto verso l'interno della fibbia dell'elemento arcuato (9) suddetto.

3. DISPOSITIVO, secondo le rivendicazioni 1 o 2, caratterizzato dal fatto che l'elemento di agganciamento dell'elemento arcuato (9) al traversino è costituito da un risalto (12) presente internamente su detto elemento, in corrispondenza del bordo trasversale di una finestra (13) ricavata sul suddetto elemento, detto risalto essendo atto ad agganciarsi contro il bordo esterno del traversino (2).

4. DISPOSITIVO, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che tutti i suoi elementi costitutivi sono realizzati in materia plastica.

per incarico:

Dott. Ing. Pietro Bettello
Albo Cons. Propr. Ind.

N° 346

P. Bettello



